



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
585	22/12/2017	0	0

Oggetto:

Rendiconto della Gestione Esercizio 2016.

Riaccertamento Ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118.

Adempimenti.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

PREMESSO che l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii. dispone che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*;

CONSIDERATO

- a. che, ai fini della predisposizione del Rendiconto della gestione esercizio 2016 ed in attuazione del principio di competenza finanziaria di cui al D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., è necessario procedere alla ricognizione annuale ordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2016, finalizzata alla verifica delle ragioni del mantenimento di ciascuno di essi in bilancio;
- b. che con la nota prot. n. 0737536 del 09/11/2017 la D.G. per le Risorse Finanziarie ha, tra l'altro, chiarito:
 - che tale ricognizione è diretta al rinnovo annuale delle ragioni alla base di ogni singolo accertamento o impegno che consentono il mantenimento degli stessi e che, a tal fine, si rende necessaria la verifica delle seguenti condizioni per ogni singolo residuo:
 - fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - permanenza delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - che l'obiettivo della ricognizione annuale, in concreto, è l'individuazione formale:
 - dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - dei debiti insussistenti o prescritti;
 - dei crediti e debiti imputati all'esercizio 2016 per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - dei crediti e debiti imputati all'esercizio 2016 che risultano non di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
 - che per i residui attivi e passivi provenienti da gestione residuale (cioè i residui relativi alle annualità 2015 e precedenti), possono essere oggetto esclusivamente delle rettifiche conseguenti alla cancellazione totale o parziale per inesigibilità, all'errato accertamento del credito, all'insussistenza o alla prescrizione;
 - che i residui di nuova formazione (cioè quelli provenienti dalla gestione di competenza 2016) possono essere, invece, oggetto di tutte le rettifiche previste, tra le quali anche quelle necessarie alla corretta imputazione per errata classificazione o per errata imputazione all'annualità di bilancio (cancellazione per re-imputazione mediante utilizzo dello strumento del Fondo Pluriennale Vincolato);
 - che per la quota da conservare nel Conto del Bilancio dovrà essere espressamente dichiarata la sussistenza del credito o del debito, giusti i titoli conservati presso gli uffici delle strutture competenti, con la relativa motivazione della sussistenza (sussistenza del titolo originario, presenza di atti interruttivi della prescrizione, avvenuto incasso, ecc.), anche sintetica, facendo riferimento, laddove necessario, ad atti di ricognizione e di aggiornamento effettuati dalle strutture competenti;

- che, per agevolare il lavoro, nei prospetti allegati alla nota sono anche riportati gli eventuali incassi e pagamenti per ciascun residuo intervenuti alla data di elaborazione degli stessi (08/11/2017);
- che l'esito dell'attività di ricognizione, per ciascuna Direzione Generale o Ufficio Speciale, dovrà essere formalizzata con la predisposizione di un apposito decreto nel quale riepilogare gli esiti della ricognizione effettuata sui residui attivi e passivi;
- la ricognizione dovrà riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti e la mancanza anche di un solo residuo configura mancato riaccertamento;

PRESO ATTO della documentazione in possesso dello scrivente Ufficio e dei dati elaborati dalle strutture collegate alla gestione dei capitoli di spesa e di entrata del Bilancio gestionale triennio 2017-2019 rientranti nella titolarità dell'Ufficio I della Segreteria di Giunta "*Adempimenti Amministrativi e Contabili*";

PRESO ATTO, altresì, che ai fini della "*Trasparenza amministrativa*", la fattispecie del presente provvedimento non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di prendere atto degli esiti dell'attività ricognitiva dei residui passivi al 31/12/2016 rappresentati nell'**allegato A** (*riaccertamento residui passivi 2016*) e nell'**allegato B** (*riaccertamento residui passivi 2015 e precedente*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. 04/02/2013, n. 37 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- le LL.RR. 20/01/2017, nn. 3 e 4;
- la D.G.R. 10/01/2017, n. 6;
- la D.G.R. 07/02/2017, n. 59 e ss.mm.ii.;
- la nota prot. 0737536 del 09/11/2017;

DECRETA

per gli atti e per le motivazioni indicati in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1. **di prendere atto** degli esiti dell'attività ricognitiva dei residui passivi al 31/12/2016 rappresentati nell'**allegato A** (*riaccertamento residui passivi 2016*) e nell'**allegato B** (*riaccertamento residui passivi 2015 e precedente*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di rilevare** la situazione riepilogativa dei residui passivi al 31/12/2016 come riportata nella seguente tabella di sintesi:

Direzione Generale 40.03	Situazione al 31/12/2016	Totale insussistenza del debito	Totale confermato
Residui passivi (all. A)	€ 2.860.483,59	€ 483.507,75	€ 2.362.945,25
Residui passivi (all. B)	€ 48.510.772,89	€ 78.246,07	€ 48.432.527,82

3. **di prendere atto, altresì**, che ai fini della "*Trasparenza amministrativa*", la fattispecie del presente provvedimento non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. **di inviare** il presente provvedimento a:
 - 4.1. Segreteria di Giunta, per l'archiviazione;
 - 4.2. D.G. per le Risorse Finanziarie (U.O.D. 04), per gli adempimenti di propria competenza.



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dirigente Adempimenti Amministrativi e Contabili

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
<i>585</i>	<i>22/12/2017</i>	<i>93</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Documento Primario Decreto

Allegato nr. 1

Allegato nr. 2